



IL GIARDINO «MIMMO BUCCI»

È l'area sulla quale è concentrata l'iniziativa. «C'è chi ci scorrazza in motorino e chi porta i cani senza museruola»

PUNTO D'INCONTRO DELL'ESTATE

Nelle vicinanze i ragazzi che frequentano i Salesiani hanno aperto un punto ristoro «Ci muoviamo prima del Comune»

Al Redentore ecco il decalogo per convivere sulla strada

Dieci regole di civiltà: «Gestiamo le cose pubbliche senza girarci dall'altra parte»

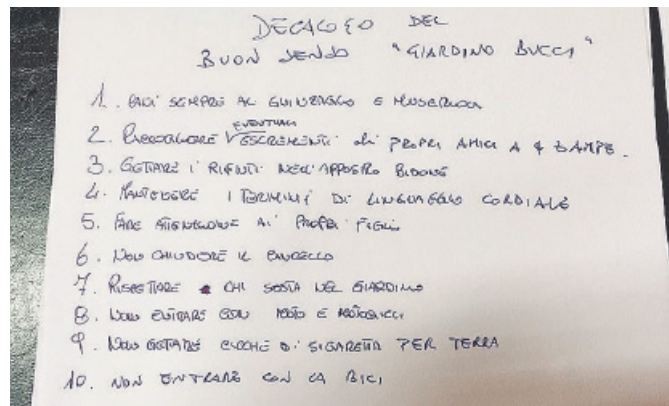
FRANCESCO PETRUZZELLI

● Per ora il decalogo (o chiamateli, è il caso di dirlo, i 10 comandamenti del «buonsenso») giace negli appunti di un foglio di carta. Con una promessa: «Se non interviene il Comune a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo dell'area, ci penseranno i ragazzi a preparare e affiggere i cartelli colorati» dice sorridendo don Francesco Preite. Che, questa volta, ne ha nuovamente «combinata» una delle sue anticipando ciò che spesso la buro-

crazia tarda ad attuare.

Per il giardino Mimmo Bucci al Libertà arriva il manuale delle regole comportamentali. Dieci punti, semplici e facili, con i quali assicurare una convivenza civile all'interno dell'area verde recentemente restituita alla città anche con l'apertura di un piccolo punto ristoro gestito dai ragazzi che frequentano i Salesiani, di cui don Preite fa parte.

Perché, d'accordo adesso nel giardino si può bere e mangiare qualcosa, trascorrere qualche ora al sole, ma gli episodi di bullismo



I «10 COMANDAMENTI» Il decalogo per il giardino Mimmo Bucci

e di vandalismo purtroppo non spariscono. Occorre quindi intervenire.

«Ci sono alcuni che entrano con il motorino, notiamo diversi andirivieni. Molti portano a passeggio i cani senza munirsi di palette e bustina. E questo non va affatto bene» dice don Preite, direttore e animatore dell'Oratorio salesiano che già alla cerimonia di apertura del chioschetto aveva ammonito il quartiere «a gestire insieme la cosa pubblica e senza girare la testa dall'altra parte».

Ecco allora la necessità di dettarsi delle regole con tanto di benedizione degli stessi utenti del parco. Ai classici obblighi come «portare i cani sempre al guinzaglio e con museruola», raccogliergli gli escrementi, gettare i rifiuti e le cicche di sigaretta nei cestini e non entrare con bici e motocicli, don Francesco è andato ben oltre confezionando alcuni ammonimenti come «mantenere i termini di linguaggio cordiali», «rispettare chi sosta nel giardino» e «fare attenzione ai propri figli».

Insomma, all'ombra della targa che ricorda il giovane cantautore



DON PREITE Direttore dell'Oratorio

barese prematuramente e tragicamente scomparso, il prete salesiano non ammette toni triviali, urla, epiteti e parolacce e al tempo stesso invita i genitori a non perdere di vista i propri pargoletti.

Forse perché in via Don Bosco si aggira il famigerato lupo nero, l'incubo di tutti i pargoletti monelli? Assolutamente no. Nel suo messaggio pare di capire che don Francesco voglia sensibilizzare gli adulti all'insegnamento dell'educazione civica. In un periodo nel quale le scuole sono chiuse e più ragazzini sostano per le vie del Libertà, spesso non sapendo come ingannare il tempo.

Ma l'Oratorio a tal proposito ha spalancato le sue porte con il ricco cartellone «L'estate dei ragazzi»: sport, giochi, animazione e laboratori per combattere l'emarginazione e il disagio. «Al sindaco Decaro - sottolinea il sacerdote - avevamo chiesto di emanare subito un'ordinanza per disciplinare l'utilizzo del parco. E in mancanza di questa nel frattempo provvederemo noi».

Anche Francesca Lozito, madre di Mimmo Bucci, lancia un monito dalla sua pagina Facebook chiamando in causa il sindaco e gli assessori Brandi e Galasso: «Vorrei tanto sbagliarmi ma a me l'andazzo che sta prendendo quel giardino non piace per niente». Insomma, sul fronte delle ordinanze il parco Mimmo Bucci potrebbe diventare come le piazze Cesare Battisti, Umberto e Moro. Anni fa in quelle tre aree erano vietati «gli sguardi di sfida». Oggi al Libertà invece si bandiscono insulti e parolacce. E in ogni caso occhio ai bambini.

le altre notizie

VICINO AL PETRUZZELLI
Oggi «vede la luce»
Largo Nino Rota

■ Oggi alle 17.30, nei pressi del Teatro Petruzzelli, alla presenza del sindaco Antonio Decaro e degli assessori alla Toponomastica, Angelo Tomaschio, e alle Culture, Silvio Maselli, si terrà la cerimonia di intitolazione del largo ubicato tra via Cognetti e Corso Cavour, lato destro del Teatro Petruzzelli, al maestro Nino Rota. La strada sarà intitolata al celebre compositore accogliendo la petizione presentata dall'associazione Ambiente Puglia, presieduta da Paolo Lepore, e sottoscritta da molti cittadini baresi, con l'obiettivo di ricordare il grande maestro, per trent'anni direttore del Liceo e poi Conservatorio di Musica «Piccinni» di Bari. Il riconoscimento a Nino Rota, compositore musicale tra i più influenti e prolifici della storia del cinema, rappresenta per l'amministrazione comunale un modo per legare il nome del maestro alla città di Bari, sua città adottiva. Alla cerimonia prenderanno parte i direttori e presidenti dei Conservatori di Bari e Monopoli e de «Il Coro del Faro».

LA PUBBLICAZIONE
Scuole d'infanzia
graduatorie provvisorie

■ La ripartizione Politiche educative e giovanili comunica che sono in pubblicazione su internet la graduatoria generale e tre graduatorie di circolo provvisorie per l'aggiornamento, della graduatoria generale triennale per il conferimento di incarichi di supplenza temporanea per il 2017/2018. Si precisa inoltre che i primi cento candidati, utilmente collocati nelle graduatorie e i candidati collocati ex aequo al centesimo posto ovvero all'ultimo posto, qualora le stesse siano costituite da un numero di candidati inferiore a cento, sono tenuti a presentare, entro il 30 giugno 2017, la versione cartacea dell'istanza di partecipazione già compilata online.

NUOVE SEDI
Barletta - Via Trani, 25
Bari - Viale Japigia, 176

GIUGNO OPEL
SUPER ROTTAMAZIONE
FINO A **5.000 €**
A giugno Corsa a 9.750 €, completa di tutto.

MARINO
concessionaria Opel

Bari Viale Japigia, 176 - Tel. 080 2022301
Modugno S.S. 96 - Tel. 080 5608501 (NUOVA SEDE)

MARINO AUTO
rivenditore ufficiale Opel

Molfetta Via Giovinazzo - Tel. 080 3348000
Gioia del Colle Via Federico II di Svevia - Tel. 080 9995482
Barletta Via Trani, 25 - Tel. 0883 334677 (NUOVA SEDE)

Corsa Advance 3p 1.2 Euro 670 CV a 9.750 €, IPT escluso. Offerta valida con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, per vetture in stock e immatricolate entro il 30/06/17. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 90 a 174.



MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it